

REGOLAMENTO IVASS N. 27 DEL 26 LUGLIO 2016 CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEL SOTTOMODULO DI RISCHIO DI CATASTROFE PER L'ASSICURAZIONE MALATTIA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITA' CALCOLATO CON LA FORMULA STANDARD DI CUI AL TITOLO III (ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA), CAPO IV-BIS (REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA') SEZIONE II (FORMULA STANDARD), ARTICOLO 45-SEPTIES, COMMI 6 E 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE, CONSEGUENTE ALL'IMPLEMENTAZIONE NAZIONALE DELLE LINEE GUIDA EIOPA SUI REQUISITI FINANZIARI DEL REGIME SOLVENCY II (REQUISITI DI 1° PILASTRO).

Esiti della pubblica consultazione

Roma, 26 luglio 2016

Si è conclusa la procedura di pubblica consultazione relativa al documento n. 22/2015 concernente l'emanazione del nuovo Regolamento IVASS in materia applicazione del sottomodulo di rischio di catastrofe per l'assicurazione malattia.

Nel termine indicato dall'IVASS sono pervenute osservazioni e proposte da parte di n. 2 soggetti:

- [ANIA-Associazione Nazionale tra le imprese assicuratrici;](#)
- [Ordine degli Attuari](#)

I commenti ricevuti, visionabili cliccando sul nome di ciascun soggetto, sono altresì riportati nel prospetto allegato, dove, per ciascuna osservazione generale, per ciascun articolo o parte commentata, sono indicate le conseguenti determinazioni dell'IVASS. Non sono pervenuti commenti per i quali sia stato richiesto l'anonimato del mittente.

Il prospetto allegato è parte integrante del documento.

I commenti ivi contenuti e le correlate determinazioni dell'IVASS seguono la numerazione dello schema di regolamento posto in pubblica consultazione.

Contestualmente agli esiti della consultazione sul Documento 22/2015 viene pubblicato:

- il testo del Regolamento IVASS n. 27 del 26 luglio 2016 recante disposizioni in materia di applicazione del sottomodulo di rischio di catastrofe per l'assicurazione malattia.

Documento di consultazione n. 22/2015 - Esiti della pubblica consultazione - risoluzioni sui singoli articoli commentati

EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO IVASS N. 27 DEL 26/07/2016 CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEL SOTTOMODULO DI RISCHIO DI CATASTROFE PER L'ASSICURAZIONE MALATTIA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITA' CALCOLATO CON LA FORMULA STANDARD DI CUI AL TITOLO III (ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA), CAPO IV-BIS (REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA') SEZIONE II (FORMULA STANDARD), ARTICOLO 45-SEPTIES, COMMI 6 E 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE, CONSEGUENTE ALL'IMPLEMENTAZIONE NAZIONALE DELLE LINEE GUIDA EIOPA SUI REQUISITI FINANZIARI DEL REGIME SOLVENCY II (REQUISITI DI 1° PILASTRO).

Legenda

Nella colonna "Commentatore" sono indicate le denominazioni abbreviate dei singoli commentatori.

Nella terza colonna, dopo le "osservazioni generali", è indicato l'articolo a cui si riferisce l'osservazione e la proposta di modifica.

Nella quarta colonna è indicato il comma dell'articolo ed eventualmente la lettera a cui si riferisce l'osservazione e la proposta di modifica.

Nella quinta colonna, per ogni articolo e comma, sono indicati i contributi e le proposte di modifica di ogni commentatore.

Nella colonna finale viene indicata la risoluzione dell'IVASS per ogni commento/proposta pervenuta.

Non ci sono stati contributi che hanno richiesto la forma anonima.

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
1	ANIA	Osservazioni generali		Il documento in oggetto rappresenta una bozza di regolamento che recepisce, a livello nazionale, specifiche norme generali europee con limitate indicazioni applicative: sarebbero dunque auspicabili dei confronti operativi con IVASS per discutere circa aspetti specifici nazionali prima dell'emanazione della versione definitiva del regolamento stesso.	Si ringrazia per la disponibilità. Nel caso in cui riterrà di intervenire con ulteriori chiarimenti applicativi, questo Istituto adotterà le modalità di individuate dal Regolamento IVASS n.3 che includono anche momenti di confronto con gli operatori di mercato.
				Il regolamento in oggetto non contiene riferimenti ad applicazioni del concetto di proporzionalità. Si auspica quindi	La disciplina applicabile in tema di

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
				che nei sopra richiamati tavoli di confronto si operi per declinare un sistema organico per la definizione operativa del principio di proporzionalità nonché s'individuino appropriati interventi specifici ai singoli regolamenti.	proporzionalità e di semplificazioni nel calcolo dell'SCR con la formula standard è già contenuta nel Titolo I, Capo V, Sezione I Sottosezione 6 degli Atti delegati.
				Nell'ambito di suddetti tavoli sarebbe importante individuare elementi di semplificazione rispetto alla normativa esistente laddove le tematiche risultino correlate.	
				<p>Al paragrafo 2 della relazione di presentazione del regolamento in esame si specifica che <i>“Le linee guida, nel documento di presentazione predisposto da EIOPA (cd final report), sono corredate da indicazioni esplicative (cd explanatory text) alle quali l’Istituto intende conformarsi nella esplicazione concreta dell’attività di vigilanza, anche laddove, vista la loro natura, non siano riprese in disposizioni regolamentari.”</i></p> <p>Nell’ottica di agevolare la lettura e l’applicazione del Regolamento e di evitare dubbi interpretativi (a causa della frammentarietà della normativa di riferimento, della difformità linguistica e del non completo collegamento dei diversi articolati), si richiede di recepire all’interno del Regolamento (anche sotto forma di allegato o nella relazione di presentazione) i contenuti dell’<i>explanatory test</i> a cui l’Istituto intende uniformarsi nella esplicazione della propria attività di vigilanza.</p>	<p>Nei documenti di presentazione del testo regolamentare è stato chiarito, come indicazione di massima, che l’IVASS intende considerare anche i contenuti dell’<i>explanatory text</i> delle linee guida EIOPA ritenuti di rilievo. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le eventuali parti rilevanti riferite all’applicazione della disciplina da parte delle imprese, sono state recepite nel testo regolamentare; - gli esempi applicativi ritenuti più significativi, sono stati ripresi in allegati esemplificativi dei regolamenti; - la divulgazione delle

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
					<p>parti riferibili a criteri e metodi di vigilanza che saranno ritenute di interesse per soggetti vigilati e parti terze saranno resi disponibili ai sensi dell'articolo 9-bis del Codice.</p> <p>Nello specifico, si segnala come l'allegato esemplificativo pubblicato contestualmente al Regolamento contenga una serie di chiarimenti applicativi tratti dagli <i>explanatory text</i>.</p>
				<p>Si chiede di definire un criterio per distinguere per quali tipologie contrattuali Italiane è necessario attivare il modulo SCR-SLT e per quali invece è sufficiente calcolare il <i>sub-module SCR Disability-morbidity</i> presente nel <i>LIFE module</i>.</p>	<p>Proposta non accolta.</p> <p>La richiesta è finalizzata ad introdurre un chiarimento relativo alla coerenza di applicazione delle Sezioni 3 e 4, contenute nel Titolo I, Capo V degli Atti delegati, rispettivamente riferite all'assicurazione vita e all'assicurazione malattia, che non è oggetto del presente Regolamento.</p>

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
					<p>I margini di discrezionalità che la disciplina lascia alle imprese nella scelta dei concreti comportamenti da adottare dovranno comunque essere utilizzati nel rispetto dei principi generali che fondano il nuovo <i>framework</i> regolamentare, ivi incluso il principio di disporre di evidenze che giustifichino le scelte operate.</p>
2	Ordine degli Attuari	Osservazioni generali		<p>Considerando la complessità del quadro normativo di riferimento nonché le specificità che caratterizzano il mercato assicurativo italiano, l'Ordine degli Attuari, anche con riferimento ai temi oggetto del presente Regolamento in consultazione, rinnova la Sua disponibilità a collaborare con Codesta Autorità di Vigilanza come supporto nella auspicabile predisposizione di materiale aggiuntivo rispetto al testo dei Regolamenti (lettere al mercato, chiarimenti applicativi, etc...) che possa aiutare il mercato assicurativo italiano ad adottare in maniera coerente e corretta il regime Solvency II.</p>	<p>Si veda la risoluzione dell'osservazione 1.</p>

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
3	ANIA	5		<p>Si chiede di esplicitare la possibilità per le Imprese di rilevare, quando risulti troppo oneroso stimare accuratamente le prestazioni supplementari per morte da infortunio dalle prestazioni per caso morte a prescindere dall'evento che ha causato la morte, il complesso dei rischi caso morte di tali contratti nel <i>sub-module mortality</i> del <i>SCR_{life}</i>.</p>	<p>Proposta non accolta.</p> <p>L'articolo 5 del Regolamento non riguarda l'applicazione di semplificazioni né del principio di proporzionalità, disciplinati negli Atti delegati.</p> <p>Esso interviene, a chiarimento applicativo del calcolo dei sottomoduli dei rischi catastrofali per incidente di massa e di concentrazione di incidenti, per individuare i casi in cui l'impresa nel calcolo previsto dagli Atti delegati, considera le somme assicurate derivanti dalle sole prestazioni delle coperture supplementari.</p> <p>In tutti gli altri casi le imprese dovranno calcolare il requisito patrimoniale dei citati sottomoduli catastrofali considerando le somme assicurate determinate</p>

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
					sulla base di tutte le prestazioni caso morte previste dal contratto.
4	Ordine degli Attuari	5		Suggeriamo a Codesta Spettabile Autorità di rinominare la rubrica dell'articolo in oggetto nel modo seguente: “(Calcolo della somma assicurata per le prestazioni in caso di morte da infortunio)”	Proposta accolta La rubrica dell'articolo è stata modificata.
5	Ordine degli Attuari	5	2	Suggeriamo di inserire, al termine del comma 2, la seguente specifica ripresa dal documento recante “ <i>Final Report on Public Consultation No. 14/036 on Guidelines on health catastrophe risk su-module</i> ” con particolare riferimento all'orientamento n. 2: “Le caratteristiche demografiche pertinenti comprendono, in via esemplificativa ma non esaustiva, l'incidenza di persone sposate, il numero di figli e l'età e il sesso dei beneficiari.”	Proposta parzialmente accolta. La specifica suggerita, inerente alle esemplificazioni contenute nel testo esplicativo del <i>final report</i> , è stata inserita nell'Allegato esemplificativo.
6	ANIA	6		Si chiede di esplicitare la possibilità per le Imprese di utilizzare la somma delle somme assicurate di tutti gli assicurati che hanno una garanzia di invalidità permanente da infortunio, quando risulti troppo oneroso per l'Impresa determinare la distribuzione del grado di invalidità degli infortunati e calcolare i costi del sinistro corrispondenti a ciascun grado di invalidità.	Proposta non accolta. L'articolo 6, all'attuale comma 5, prevede già il ricorso ad una semplificazione, che appare adeguata a venire incontro alle esigenze espresse. Per maggiori chiarimenti

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
					applicativi, si faccia riferimento all'Allegato esemplificativo (esempio 4).
7	ANIA	6	3	Si segnala che il comma 2 è ripetuto due volte	Proposta accolta Il refuso è stato corretto.
8	Ordine degli Attuari	6	3	Si suggerisce a Codesta Spettabile Autorità di eliminare il comma citato in quanto identico al comma 2 dello stesso articolo; i commi successivi al 2 andrebbero, quindi, rinumerati di conseguenza	Proposta accolta Il refuso è stato corretto.
9	Ordine degli Attuari	6	7 e 8	Dall'interpretazione delle Linee Guida EIOPA sembrerebbe che la specifica inserita nell'attuale comma 8 del testo in consultazione sia riferita all'attuale comma 7 del testo (cioè a quello immediatamente precedente) in consultazione e non, come attualmente indicato, al relativo comma 6. Probabilmente tale errato riferimento è dovuto al refuso di cui sopra.	Proposta accolta. Nessuna modifica al regolamento stante la rinumerazione dei commi (cfr risoluzione dell'osservazione 8)
10	Ordine degli Attuari	9	1	Sugeriamo di inserire, al termine del comma 1, la seguente specifica ripresa dal documento recante " <i>Final Report on Public Consultation No. 14/036 on Guidelines on health catastrophe risk su-module</i> " con particolare riferimento all'orientamento n. 6: " utilizzando, per il calcolo del valore delle prestazioni associabili al singolo contratto, i medesimi criteri descritti nei precedenti articoli del Capo I del presente regolamento."	Proposta accolta Il testo dell'articolo è stato modificato in linea con il suggerimento proposto.
11	ANIA	11	3	Si suggerisce di sostituire il testo " <i>avuto riguardo a</i> " con il testo " <i>di</i> " al fine di mantenere una maggiore aderenza alla versione in lingua inglese delle Linee Guida EIOPA	Proposta accolta Il testo dell'articolo è stato modificato in linea con il suggerimento proposto.

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
12	ANIA	Esempio 2		Si segnala un probabile refuso nel richiamo all'articolo 8 comma 1 anziché all'articolo 6 comma 1	Proposta accolta Il refuso è stato corretto
13	ANIA	Esempio 3		Si segnala un probabile refuso nel richiamo all'articolo 8 comma 3 anziché all'articolo 6 comma 3	Proposta accolta Il refuso è stato corretto